



**Comune di MAROSTICA**  
Provincia di VICENZA

pag. 1

**Allegato  
A01**

## **RELAZIONE GENERALE**

**OGGETTO:** REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE  
2° STRALCIO

**COMMITTENTE:** Comune di MAROSTICA

Marostica, settembre 2016

**IL TECNICO**  
Dott. Arch. Francesca FURLANETTO

PROGETTO: Protezione civile di Marostica: opere per la realizzazione della nuova sede  
2° stralcio: palazzina per servizi  
PROGETTO ESECUTIVO

## RELAZIONE GENERALE

### PREMESSE GENERALI E FINALITÀ DELLE OPERE

Il Comune di Marostica, che è stato individuato come sede alternativa di C.O.M. (Centro Operativo Misto) nell'ambito del distretto provinciale di appartenenza ATO 4, ha la necessità di realizzare la sede della Protezione Civile, in quanto attualmente detta funzione occupa dei locali in affitto. La nuova sede sarà gestita dalle associazioni di volontari convenzionate con il servizio di Protezione Civile che operano nell'ambito del Comune di Marostica e dei Comuni contermini.

La nuova sede dovrebbe accogliere le seguenti associazioni di volontariato:

- Gruppo volontario Antincendio di Protezione civile P.A.E.
- Associazioni Nazionale Alpini Sezione di Marostica
- Associazione Nazionale Carabinieri - Nucleo Volontari di Protezione Civile sezione di Marostica
- Radio Gruppo C.B. Scacomatto
- Associazione Italiana Soccorritori - Sezione di Marostica

Le associazioni necessitano di una autorimessa per i mezzi in dotazione, di locali chiusi per lo stoccaggio delle proprie attrezzature, oltre che di spazi per la gestione dell'emergenza in ambito sovra comunale, per l'organizzazione ed il coordinamento del volontariato, per la formazione del personale, volontario e non, addetto alla gestione dell'emergenza e per l'attività di monitoraggio - di raccolta dati - scambio di informazioni e di aggiornamento di tutti i dati territoriali sociali rilevanti ai fini della gestione di situazioni critiche.

L'area individuata dall'Amministrazione Comunale per l'edificazione della nuova sede è un lotto del piano di lottizzazione "*Consorzio Artigiani*", che si sviluppa sull'area ad ovest di Corso della Ceramica, Strada Provinciale n° 60 che collega Marostica a Nove.

Si tratta di un terreno pianeggiante dell'estensione di 2.655 mq sul quale il piano attuativo prevede un rapporto di copertura fondiaria non superiore al 60% con una altezza massima dell'edificato di 10,50 m. Tale lotto è di proprietà del Comune di Marostica ed è stato individuato quale sito di edificazione della nuova sede della Protezione Civile sulla base di una valutazione che ha tenuto conto della posizione

strategica dell'area rispetto il contesto viario ed il tessuto urbano, dell'accessibilità ai mezzi in dotazione alle Associazioni e dell'adeguatezza del contesto.

L'ubicazione dell'edificio avverrà quindi in posizione strategica, poco lontano dal centro urbano del paese (circa 2 km), in posizione privilegiata rispetto i collegamenti viari. L'area è accessibile dalla Strada Provinciale per Nove, oggi in prossimità dello svincolo viario che regola la confluenza alla nuova Strada Statale 248 (Superstrada pedemontana Veneta).

La nuova struttura è organizzata in due parti: una destinata a ricovero dei mezzi e delle attrezzature in dotazione ed un'altra destinata ad uffici e sede delle diverse associazioni e del C.O.M. – C.O.C. (Centro Operativo Comunale), con una sala operativa posta al piano primo dove, in caso di calamità, verranno organizzate le attività di soccorso. Sono previsti adeguati servizi igienici con spogliatoi divisi per sesso per tutte le attività che si prevede di inserire.

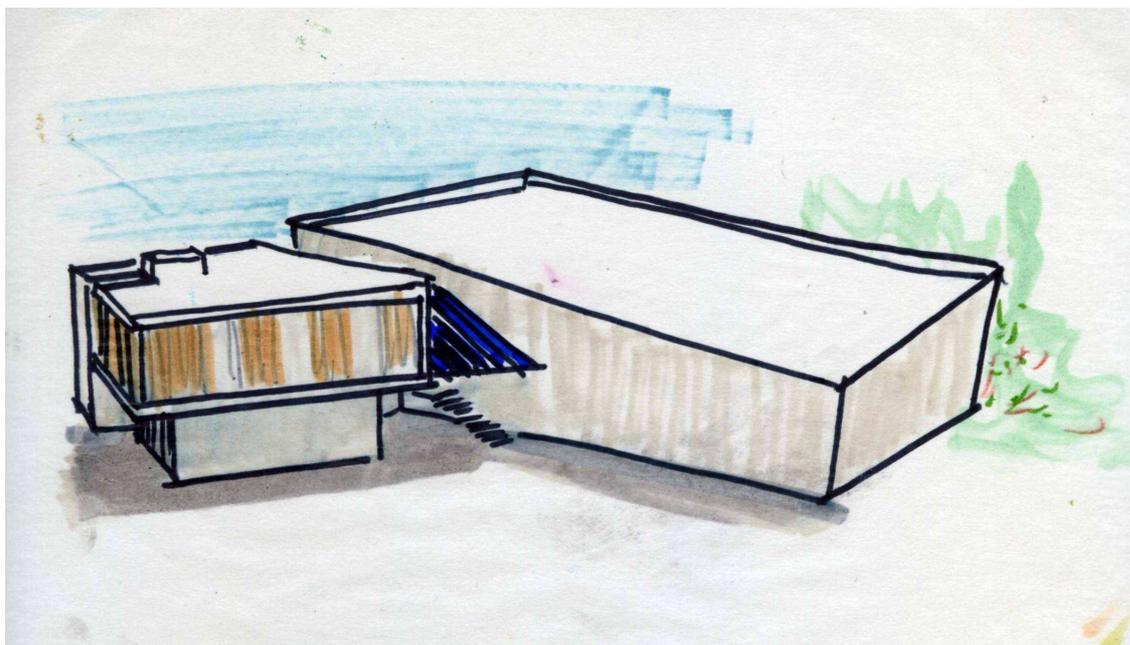
In considerazione della tipologia edilizia dell'erigendo fabbricato, nonché a quanto emerso negli incontri di confronto con i Comitati Locali e le Associazioni di Volontariato interessate al progetto, l'Amministrazione Comunale ha ravvisato l'opportunità di:

- creazione di copertura dell'autorimessa con preferenziale orientamento di falda a sud per la posa di impianto fotovoltaico;
- creazione del blocco uffici ad ovest dell'autorimessa, per non creare coni d'ombra sulla copertura fotovoltaica;
- realizzazione di un'unica scala ed ascensore per l'accesso al piano primo, sia per l'autorimessa che per la palazzina servizi;
- creazione di servizi, con docce e wc, di adeguata dimensione e numero per gli operatori presenti contemporaneamente in turno;
- collocazione del locale cucina a piano terra, per essere in adiacenza dell'autorimessa, utilizzata quale zona di consumo pasti nelle attività di gestione dell'emergenza;
- suddivisione dello spazio magazzino a piano terra in 5 spazi chiusi autonomi, da destinare ad altrettante associazioni diverse, con creazione di locale magazzino al piano superiore.

L'edificazione è stata prevista in due stralci, per opportunità di realizzazione (l'autorimessa, edificio in calcestruzzo prefabbricato, ha tipologia e lavorazioni differenti dalla palazzina servizi, edificio a civile realizzato in opera) e di finanziamento.

## IL PROGETTO: UN FABBRICATO CHE ACCOGLIE ED OSSERVA. SIGNIFICATI DEL SIMBOLO

L'impianto è disposto col lato lungo verso la Strada Provinciale, a formare all'interno una corte che guarda l'ingresso, a significare accoglienza per chi arriva. Si accede all'immobile dalla porzione sud-ovest del lotto di appartenenza, dove sono previsti degli stalli di sosta; il restante piazzale rimane completamente aperto per la libera movimentazione dei mezzi nella gestione dell'emergenza o per lo svolgimento delle esercitazioni.



Le diverse funzioni dei locali sono rispecchiate dai due volumi disuguali di cui il fabbricato si compone, nel cui punto di intersezione si colloca l'ingresso, in cui si trova anche la scala che conduce al piano primo.

Nel blocco più grande trovano collocazione l'autorimessa per 12 mezzi (4 fuori sagoma), n° 5 magazzini chiusi per altrettante associazioni, un ulteriore spazio a magazzino al piano primo.

Al piano terra del blocco più piccolo sono collocate le funzioni di servizio: cucina, servizi igienici con spogliatoi (uomini: n° 2 wc, 2 orinatoi, spogliatoio e 4 box doccia – donne: 2 wc, spogliatoio e 2 box doccia), locale tecnico; al piano primo 2 sale-ufficio ed una ampia sala polivalente (sala operativa), con i servizi igienici di piano, uno accessibile ai portatori di handicap. L'edificio è dotato di impianto ascensore. Dal corridoio distributivo del piano primo, e quindi dall'ascensore, si potrà raggiungere il magazzino al piano primo dell'autorimessa.

Il piccolo volume del blocco ovest è posto a ridosso della parte più alta del volume sghembo dell'autorimessa, con lieve rotazione ad ovest: l'ingresso si colloca nel punto di intersezione dei volumi, sottolineato dal cono d'ombra tra i due edifici. La rotazione del volume e l'aggetto della sala operativa sul

piano terra sottolineano la duplice intenzionalità progettuale di creare un fabbricato che accoglie ed osserva: accoglie i volontari e chi arriva e contestualmente rivolge uno sguardo attento all'esterno.

Vista l'ampiezza dell'autorimessa l'Amministrazione ha deciso di realizzare nella copertura un impianto fotovoltaico, che ha comportato la necessità di prevedere un'unica falda rivolta a sud, comportando una maggiore altezza del fronte nord del fabbricato. Quest'ultima ha originato l'opportunità di realizzare all'interno del volume un primo piano, utile al ricovero di ulteriori attrezzature.

Anche i materiali scelti rispecchiano le funzioni interne: per autorimessa e magazzini si è scelta la tipologia del prefabbricato di c.a.p., mentre servizi ed uffici saranno realizzati in opera.

L'intervento progettato ricade su area di proprietà pubblica; le opere sono soggette a preventivo parere igienico sanitario del competente settore ULSS e del gestore fognatura; l'autorimessa è attività soggetta a prevenzione incendi, quindi, in sede di agibilità, è soggetta a SCIA presso i Vigili del Fuoco.

Il primo stralcio ha previsto la realizzazione del blocco est, ovvero dell'autorimessa, per una spesa complessiva di euro 350.000,00; sono stati realizzati i seguenti locali:

- autorimessa e magazzini a piano terra
- soppalco chiuso al piano primo

ed i sottoservizi per adduzione linee fognarie, acquedotto ed elettriche per l'intero lotto.

Il secondo stralcio prevede di realizzare la palazzina servizi. Trattasi di edificio a pianta quadrangolare a ridosso della parete ovest dell'autorimessa, che si erige su due livelli, piano terra e primo. Nella prima pianta si trovano l'ingresso, la scala, la cucina ed i servizi igienici con docce divisi per sesso; al piano primo due uffici con quattro postazioni operative (ufficio comunicazioni e sala decisioni) ed una grande aula da utilizzarsi quale sala operativa nelle emergenze, ma pensata anche come sala polivalente da utilizzarsi per i corsi o simili occasioni con afflusso di molte persone. Il secondo stralcio prevede una spesa complessiva di euro 256.000,00. L'ascensore ed i serramenti non fanno parte integrante di questo progetto, e saranno previsti in altro quadro economico.





**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**





<i>PROGETTO ARCHITETTONICO</i>	
TAV. A01	STATO ATTUALE Inquadramento territoriale e documentazione fotografica
TAV. A02	STATO ATTUALE Planimetria con sottoservizi
TAV. A03	PROGETTO Planimetria area esterna con schema sottoservizi
TAV. A04	PROGETTO Pianta piano terra e piano primo
TAV. A05	PROGETTO Pianta copertura con dispositivi di ancoraggio, prospetti
TAV. A06	PROGETTO Sezioni S1, S2, S3, S4, S5
TAV. A07	PROGETTO Particolari costruttivi
TAV. A08	PROGETTO Abaco serramenti e facciate ventilate
ALL. A01	Relazione Generale
ALL. A02	Quadro economico
ALL. A03	Computo metrico estimativo "DI GARA"
ALL. A03.1	Computo metrico estimativo "OPERA COMPLETA"
ALL. A04	Elenco prezzi unitari
ALL. A05	Capitolato speciale di appalto – Norme amministrative
ALL. A06	Capitolato speciale di appalto – Norme tecniche opere edili
ALL. A07	Schema di Contratto
All. A08	Piano di sicurezza e di coordinamento con cronogramma e quadro di incidenza della manodopera
All. A09	Documento Valutazione dei Rischi
All. A10	Piano di Manutenzione dell'Opera

<i>PROGETTO STRUTTURALE</i>	
TAV. S01	Pianta platea di fondazione, platea vano ascensore, particolari
TAV. S02	Pianta murature in c.a. piano terra, particolari
TAV. S03	Pianta primo solaio e soletta piana in c.a. sp=24cm
TAV. S04	Pianta murature in c.a piano primo
TAV. S05	Pianta soletta inclinata di copertura tavola e copertura vano ascensore
TAV. S06	Sezione A-A
TAV. S07	Sezione B-B
TAV. S08	Sezione C-C
TAV. S09	Sezione D-D
TAV. S10	Scala esterna in acciaio
ALL. S01	Relazione materiali, relazione illustrativa, relazione di calcolo
ALL. S02	Piano di manutenzione delle strutture

<i>PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO</i>	
TAV. E01	Progetto impianto elettrico
TAV. E02	Schemi elettrici
All. E 1	Relazione specialistica impianto elettrico
All. E2	Computo metrico estimativo impianto elettrico "DI GARA"
All. E2.1	Computo metrico estimativo impianto elettrico "OPERA COMPLETA"
All. E3	Elenco prezzi unitari impianto elettrico "DI GARA"
All. E3.1	Elenco prezzi unitari impianto elettrico "OPERA COMPLEATA"
All. E4	Capitolato speciale di appalto opere elettriche - Parte Tecnica
All. E5	Piano manutenzione impianti elettrici

<i>PROGETTO IMPIANTO IDRO-TERMO-IDRAULICO</i>	
Tav. I01:	Progetto impianto termico VRV e schemi di impianto
Tav. I02	Progetto impianto idrico-sanitario
All. I1:	Relazione specialistica impianto idro-termo-idraulico;
All. I2:	Relazione tecnica di calcolo ai sensi della Legge 10/91;
All. I3:	Computo metrico estimativo impianto idro-termo-idraulico " DI GARA " ;
All. I3.1	Computo metrico estimativo impianto idro-termo-idraulico "OPERA COMPLETA"
All. I4:	Elenco prezzi unitari impianto idro-termo-idraulico "DI GARA"
All. I4.1	Elenco prezzi unitari impianto idro-termo-idraulico "OPERA COMPLETA"
All. I5:	Capitolato speciale di appalto opere idro-termo-idrauliche - Parte Tecnica;
All. I6:	Piano manutenzione impianto idro-termo-idraulico.